

Block notes



Iipse Dixit



Il denaro in se stesso è un male

Tolstoj



Mitch vale meno di Wall Street, non è una crisi globale

ANTONIO POLLIO SALIMBENI

A quale numero di morti, dispersi e senza casa bisogna arrivare per mobilitare il cuore e il portafoglio del ricco Ovest? Parliamo dell'uragano che ha colpito l'America centrale e del ritardo drammatico con cui i governi occidentali hanno reagito all'emergenza.

to il coraggio (neppure noi dell'Unità l'abbiamo avuto) di sbattere in prima pagina il «racconto di due catastrofi» con il relativo effetto su chi regge le sorti del mondo, tanto per vedere come e quando scattano gli istinti della solidarietà, quali pericoli si vedono e quali vengono rimossi, dimenticati.

ex vicepresidente della banca centrale americana. Ciononostante, ha rischiato il crack in conseguenza della crisi finanziaria asiatica e russa. Nel giro di poche ore la Federal Reserve di New York convocò una quindicina di banchieri privati e organizzò un fondo di salvataggio di 3,5 miliardi di dollari (circa 6 mila miliardi di lire).

immemorabile. A raccogliere banane si guadagna una miseria e ora che le banane non ci sono più quella miseria è oro. A ieri, i conti del dramma centramericano erano questi: undicimila morti, almeno altrettanti dispersi, milioni di persone senza casa, un futuro cancellato.

naturale che ne paralizzerà lo sviluppo per anni se non decenni e devono continuare a pagare il debito estero. Ancor prima della visita di Mitch, l'Honduras era uno dei tre Paesi più poveri del Centramerica.

LE NOTIZIE DEL GIORNO

DARIO CECCARELLI

NUOVE TENDENZE

Cercate l'anima gemella? Bene, andate al bar

È vero: l'argomento - i luoghi dove ci si innamora di più - è futile. Ma sapete come vanno queste cose. Facciamo i sostenuti tenendo sul comodino i libri di José Samarago e la «Fenomenologia dello spirito» di Hegel, ma poi, di nascosto, sbirciamo la posta del cuore di Novella 2000.

UNIONE EUROPEA

Anche in Germania il Viagra va a ruba

Che il tedesco, come tutto l'uomo occidentale, non fosse più tutto di un pezzo lo si sapeva. Ma che la caduta fosse così verticale lascia comunque un po' sorpresi. La notizia, chiamiamola così, è che in Germania sta andando a ruba il Viagra.

REMAKE DI GUARESCHI

Peppone e Don Camillo A volte ritornano

Al posto di Peppone c'è don Peppino, poi come un racconto di Guareschi. Ad Acquaro, un centro vicino a Vibo Valentia, ieri si sarebbe dovuta svolgere la Festa dell'Unità.

LA FOTONOTIZIA



Il ritorno di John Glenn dall'avventura fra le stelle

Alle 18.04 di ieri la navetta spaziale Discovery è atterrata a Cape Canaveral, senza fare uso del paracadute frenante, per un guasto, al ritorno di un viaggio intorno alla Terra durato nove giorni.

ultrasessantenne, stupendo così tutti gli osservatori scientifici, e stabilendo un record che difficilmente potrà essere migliorato in tempi brevi.

CAPPUCCINI

Frate aggredito a calci e pugni Non aveva soldi

Botte al frate. È capitato l'altra sera a frate Domenico, dei Cappuccini Minori di Milano, aggredito mentre percorreva in auto la provinciale Paullese.

SPORT E IMPEGNO

David Ginola ambasciatore contro le mine

David Ginola, centrocampista francese del Tottenham, è diventato ambasciatore della Croce Rossa Internazionale.

A VOLTE PARLANO

Troppe feste, è stanca La modella Kate Moss riflette in clinica

C'è un problema. La modella Kate Moss è in crisi: troppo lavoro, troppe feste. Per guarire, si è fatta ricoverare in una clinica di lusso.

GOLOSITA

Campionato gelatai A Venezia sfida all'ultimo cono

La sfida a colpi di fredde golosità portata avanti in 17 tappe dai gelatai italiani, si avvicina all'ultimo atto. La quarta edizione del Campionato Italiano dei Gelatai, esaurite le selezioni che hanno coinvolto più di 2000 operatori,

CHIRURGIA DELL'ORRORE

«Operata» da piazzista La paziente muore

Chirurgia dell'orrore a New York. Una donna di 30 anni ricoverata al Beth Israel Medical Center di Manhattan per un banale intervento ambulatoriale di rimozione di una ciste uterina è morta quando ad aiutarla i chirurghi in sala operatoria è arrivato un commesso viaggiatore.

DITELLO CON I FIORI

Vendono crisantemi e arrestano spacciatori

Si sono finti venditori di fiori per poter seguire lo spaccio di droga in via Bessarione. Così, dopo due giorni tra garofani e crisantemi, i carabinieri del nucleo operativo di Milano hanno arrestato due cugini marocchini e sequestrato 10 chili di hashish.

BUONA SANITA

Tutti fumano, allergico scappa dall'ospedale

Alla sfuga, che a differenza della fortuna ci vede benissimo, non c'è scampo. Ne sa qualcosa il signor Claudio di Prato, un uomo doppiamente sfortunato: perché dopo aver avuto un incidente stradale, lui allergico alla nicotina, è stato ricoverato in un reparto dove tutti fumavano come turchi.

SEGUE DALLA PRIMA

INVESTIAMO SULL'IDEA

rum per l'elezione del segretario). Venivamo dall'89, dalla svolta, da tormenti e passioni straordinarie, da quell'atto fecondo senza il quale ora la sinistra non sarebbe principale protagonista della vita e del governo del paese.

una strategia di centrosinistra. Sembrava, nella candidatura del primo esercito un più forte richiamo alla collocazione nel socialismo europeo e una più forte attenzione alla sinistra, al partito, al «noi». In quella del secondo, un più forte richiamo, in un solco neo berlingueriano, al cattolicesimo democratico, ai movimenti, alla società civile.

centrosinistra - sfidando incomprensioni (ricordo quanti mal di pancia all'epoca del pranzo di Gallipoli con Buttiglione, allora segretario del Ppi) - ha prima portato alla crisi del governo Berlusconi e poi, attraverso passaggi difficili, complessi e coraggiosi, alla vittoria del 21 aprile e, ora, al governo guidato dal leader della sinistra. Anche il momento cruciale dell'offerta a Prodi di prendere la testa del centrosinistra - da cui nacque l'Ulivo e il felice ticket con Walter Veltroni - fu il frutto di quella politica e di quell'ispirazione.

Schröder, è uno dei massimi leader continentali. In quest'opera abbiamo, la segreteria Veltroni. Da un'esigenza politica. Il larghissimo consenso da cui Walter parte non è «bulgaro»; è un investimento di donne e uomini che forse domani si confronteranno e perfino si divideranno sui contenuti, in un'idea di nuova politica affidando a lui e a un nuovo gruppo dirigente forte e plurale una missione, all'apparenza impossibile, immaginare luoghi e pratiche della politica accessibili a milioni di donne e di uomini, soprattutto ragazze e giovani, oggi esclusi dall'accesso alla partecipazione, alla formazione delle decisioni.

Il nuovo partito che dobbiamo immaginare e costruire, così come l'ha descritto Veltroni, ha la missione politica nei prossimi anni di costruire l'Europa democratica, rifacendo e innovando l'Italia, in un

mondo sempre più uno, dominato non da poteri economici e informativi illimitati ma da una consapevole sovranità dei popoli e dei cittadini. Questa «nuova sinistra» - come Walter l'ha chiamata - sa di essere erede del secolo socialdemocratico; e, nel contesto odierno di governo di coalizione, di dover premere l'acceleratore dell'innovazione, di una vera e propria nuova frontiera, nell'azione di governo. Il partito che, gettando il cuore oltre gli ostacoli, spinge perché l'innovazione in ogni campo - lavoro, ambiente, Welfare, giustizia, sicurezza, scuola e cultura, politica - vada avanti. Nel cuore del socialismo europeo, questa nuova sinistra (in una fusione «calda» oltre quella fredda della Cosa 2) deve sapersi aprire alle culture liberali, cristiano-democratiche, a movimenti della società portatori di critiche, talvolta confuse ma comunque da ascoltare, al-

l'assetto esistente. Un partito normale, come ha scritto Giorgio Ruffolo. C'è un pizzico di competizione con i nostri alleati nell'Ulivo, come sembrano dire alcune dichiarazioni degli amici Popolari? Non guardiamoci con sospetto. L'omaggio a Dossetti è prima di tutto un vostro successo, amici Popolari. Del resto noi abbiamo salutato e non contrastato l'iniziativa politica del Partito Popolare volta a consolidare e sviluppare un insediamento. Non vogliamo certo essere esaustivi del centrosinistra. Ma non potrà che essere un bene, anche in una sfida positiva, se sempre di più noi, i Verdi, i Popolari e tanti democratici italiani che hanno creduto e credono nell'Ulivo, sapremo parlare linguaggi vicini, affini, comuni. Al lavoro, quindi, per la sinistra e per l'Italia auguri, Massimo. Auguri, Walter.

PIETRO FOLENA

